

**Dott. MARIO PUGLISI**  
**n.q. di Commissario ad Acta**  
(c/o Comune di Ali Terme)

**COMUNE DI TRIPI**  
Via Abacena n. 1, Tripi

**COMUNE DI GRANITI**  
via Carmelo D'Agostino n. 18, Graniti

**COMUNE DI NOVARA DI SICILIA**  
via Girolamo Sofia n. 2, Novara di Sicilia

**COMUNE DI ROCCAFIORITA**  
Piazza Autonomia n. 1, Roccafiiorita

**COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONE**  
via Umberto I, n. 30, Roccella Valdemone

**COMUNE DI MOIO ALCANTARA**  
Piazza Municipio, Moio Alcantara

**COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA**  
Piazza Annunziata n. 3, Francavilla di Sicilia

**COMUNE DI MOTTA CAMASTRA**  
Piazza Croce, Motta Camastra

**COMUNE DI MONGIUFFI MELIA**  
Piazza San Nicolò n.8, Mongiuffi Melia

**COMUNE DI GAGGI**  
via Regina Margherita, Gaggi

**COMUNE DI SANTA DOMENICA VITTORIA**  
via Aldo Moro n. 29, 98030 Santa Domenica Vittoria

Oggetto: Dott. DE VITA BRUNO, riscontro nota n. 8645/2019 del Comune di Motta Camastra e nota n. 3581/2019 del Comune di Roccalumera; chiarimenti sulle modalità di pagamento di quanto ordinato dal TAR di Catania con la sentenza n.2406/2019 (giudizio per l'ottemperanza alla sentenza n. 186/2017 del Tribunale di Messina sez. lavoro).

In nome e per conto del mio assistito dott. De Vita Bruno, elettivamente domiciliato presso lo studio dello scrivente procuratore in Messina via Felice Bisazza n.30, si riscontrano le note indicate in oggetto e si ribadiscono a tutti i creditori solidali in intestazione le modalità e la misura del pagamento delle somme dovute secondo le disposizioni impartite dal TAR di Catania.

Il sig. De Vita Bruno non accetta l'offerta di € 2.500,00 "a saldo e stralcio" fatta dal Comune di Motta Camastra con la nota n. 8645/2019 né le richieste similari pervenute per le vie brevi anche con telefonate allo stesso direttamente inoltrate e, ribadisce, che l'importo ad oggi dovuto dalle Amministrazioni interessate è pari al totale di € 32.040,86 (€ 2.912,80 pro-quota).

Il sig. De Vita non accetta alcun contraddittorio sulla richiesta formulata dal Comune di Roccafiorita con la nota 3581/2019, volta a ridistribuite pro-quota le somme dovute sulla base del saldo ancora dovuto al PIT da parte dei singoli Comuni, perché tali argomentazioni avrebbero dovuto essere portate innanzi il Tribunale di Messina, e non lo sono state, o davanti al TAR di Catania, e ciò non è avvenuto e, pertanto, oramai è inattuabile qualsiasi redistribuzione dell'importo di € 32.040,86 con modalità diverse da quelle indicate nella missiva del 22 novembre 2019 già recapitata.

Una volta effettuato il pagamento il Comune di Roccafiorita o le altre Amministrazioni in posizione simile, sono libere naturalmente di richiedere l'indebito pagato agli altri Comuni interessati, ma si ripete tale operazione non può essere oggi demandata al commissario straordinario che deve solamente eseguire il *dictat* del TAR di Catania che nulla riferiva al riguardo.

Si ribadisce che in caso di mancato immediato pagamento delle somme dovute, saranno dovute le ulteriori spese della procedura in itinere.

**Si chiede pertanto al nominato commissario ad acta, di insediarsi a far data 17.12.2019, come indicato in pronuncia, e di provvedere ad esitare gli atti non posti in essere dalle Amministrazioni inadempienti con ogni conseguenza di legge.**

Distinti saluti  
Messina, 4 dicembre 2019

avv. Giuseppe Tribulato  
